

# PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2023-2025

# **RELAZIONE**

# Gruppo di lavoro

Arch. Lorella Amodeo Arch. Marcello Emo

Il Dirigente del Settore ad interim Capo Area dei LL.PP. (Dott. Roberto Raineri)

L'Assessore ai Lavori Pubblici

Assessore Salvatore Orlando



# PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2025 ED ELENCO ANNUALE 2023

#### RELAZIONE

(art.6 comma 14 L.R. n°12/2011)

#### 1. PREMESSE

La presente relazione ha lo scopo di illustrare il Programma Triennale delle Opere Pubbliche per il triennio 2023/2025, nonché l'Elenco Annuale delle Opere Pubbliche per l'anno 2023 redatto su indirizzo dell'Amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale n.12 del 12 Luglio 2011 e per quanto applicabile dell'art.21 del D.Lgs. n°50/2016 e ss.mm. ed ii.

L'attività di programmazione investe gli organi tecnici e quelli politici in uno sforzo comune volto a programmare l'attività dell'Ente con particolare riguardo agli investimenti, specificatamente per quei lavori di maggiore interesse per la collettività, che trovano la loro espressione nell'Elenco annuale che rappresenta il vero strumento esecutivo per la realizzazione delle opere pubbliche, in quanto in esso sono inserite le opere effettivamente realizzabili nell'anno, accompagnate dalla certezza delle risorse finanziarie per la loro esecuzione.

Il documento finale costituisce uno strumento di programmazione flessibile che, come tale, è soggetto a revisione annuale al fine di fare fronte, attraverso aggiornamenti ed integrazioni, alle nuove esigenze non preventivabili al momento della sua prima redazione.

La proposta che accompagna la presente Relazione riprende le linee guida del precedente programma triennale e, alla luce dello stato attuativo delle opere precedentemente programmate, giunge a definire l'insieme degli interventi previsti per il periodo 2023/2025, alla luce anche dei nuovi scenari in ordine ai finanziamenti.

Gli Uffici dell'Area dei Lavori Pubblici del Comune di Palermo, per poter pervenire all'approvazione del Programma Triennale di cui alla presente relazione, hanno analizzato e identificato gli interventi necessari al soddisfacimento dei bisogni e delle relative esigenze individuate in accordo con l'Amministrazione Comunale.

Durante l'anno sono state avviate o proseguite le attività di progettazione delle opere inserite nella pianificazione triennale corrente, secondo le esigenze emerse nel corso dell'anno.

#### 2. QUADRO LEGISLATIVO E RIFERIMENTI NORMATIVI

La programmazione dei lavori pubblici è stata regolamentata dall'art.6 della L.R. n°12 del 12/07/2011 la quale, nonostante abbia recepito dinamicamente il D. Lgs. n°163 del 12/04/2006 e s.m.i., nel suo testo originario non ha recepito l'art.128 dello stesso decreto relativo alla "*Programmazione dei lavori pubblici*". Rimangono applicabili, quindi, le disposizioni sulle procedure di redazione del Programma Triennale delle OO.PP. normate dal citato art.6 il quale:

- prevede che il Comune approvi il Programma delle OO.PP. da realizzare nel triennio, nonché
  l'elenco annuale relativo alle opere da appaltare nell'anno in corso;
- al comma 2 prevede che l'inclusione di un'opera pubblica nel programma triennale può avvenire solo in forza di studi e progettazioni nei vari livelli di approfondimento (fattibilità, preliminare, definitivo ed esecutivo) di opere necessarie al soddisfacimento dei bisogni della città, facendo eccezione per le opere di manutenzione per le quali è sufficiente l'indicazione degli interventi accompagnata dalla stima sommaria dei costi;
- al comma 6 prevede che l'inclusione di un'opera nell'elenco annuale è subordinata, per lavori di importo inferiore a 1.000.000,00 di Euro alla preventiva approvazione di uno studio di fattibilità e per lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 di Euro, alla previa approvazione del progetto preliminare (che con l'entrata in vigore del D.Lgs. n°50/2016 si identifica con il progetto di fattibilità tecnica ed economica), salvo che per i lavori di manutenzione, come sopra specificato.

Successivamente, il suddetto D.Lgs. 163/2006 è stato sostituito dal D.Lgs. n°50 del 18/04/2016 che all'art.21 ha dettato nuove norme in materia di programmazione. Nonostante l'art.24 della L.R. n°8/2016 ha disposto l'applicazione in Sicilia del D. Lgs. n°50/2016, la mancata abrogazione dell'art.6 della L.R. n°12/2011, conseguentemente, ha fatto salve le disposizioni sulle procedure di redazione del Programma Triennale delle OO.PP. normate dal citato art.6. A supporto di quanto sopra affermato, a proposito delle limitazioni giuridiche di cui al citato D.Lgs. n°50/2016, il Dipartimento Regionale Tecnico si è espresso con nota prot. n. 28076 del 05/02/2019 con la quale, con riferimento alle limitazioni giuridiche di cui al D.Lgs. n°50/2016, ha precisato che "Per quanto concerne, infine, la materia in oggetto, disciplinata dall'art. 6 della L.R. 12/2011 ed artt. 7 e 8 del D.P.R.S. 13/2012, non essendo ricompresa nelle limitazioni giuridiche sopra indicate, si ritiene esclusivamente applicabile la specifica disciplina regionale.".

La recente disposizione emanata dalla Regione Siciliana, giusta nota del Dipartimento Regionale Tecnico, prot.n°69980 del 07/05/2020, avente per oggetto "Programma Triennale ed elenco annuale di lavori pubblici – Avviso pubblico", ha emanato un avviso a tutti gli enti interessati invitandoli a trasmettere, in via informatica, i programmi in questione con la compilazione delle schede previste dal D.M. n°14 del 16/01/2018 emanato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Pertanto, le disposizioni normative ad oggi applicabili prevedono la redazione del Programma Triennale OO.PP. ai sensi dell'art.6 della L.R. n°12/2011 con la redazione delle schede come da schemi allegati al

#### D.M. n°14/2018.

A differenza di quanto previsto dal suddetto art.6 L.R.12/2011, il comma 1 dell'art.21 del D.Lgs. n°50/2016 e ss.mm. ed ii., prevede che il programma triennale dei LL.PP. è approvato nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti locali.

Ai sensi del comma 5 dell'art.5 del D.M. n°14 del 16/01/2018, successivamente all'adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente per consentire eventuali osservazioni, entro 30 gg. dalla pubblicazione, ed approvati nei successivi 30 gg., ovvero, in assenza di consultazioni, entro 60 gg. dalla pubblicazione e comunque entro 90 gg. dalla data di decorrenza degli effetti del bilancio (art.5, comma 6, D.M. n°14/2018).

Nelle more dell'approvazione del programma triennale ed elenco annuale da parte del consiglio comunale, si può autorizzare, motivatamente, l'avvio delle procedure di gara "relative ad un lavoro previsto dalla <u>seconda annualità</u> di un programma triennale <u>approvato</u> e dall'<u>elenco annuale</u> dello schema di programma triennale <u>adottato</u>" (art.5, comma 7, D.M. n°14/2018).

A proposito del requisito del Programma Triennale di coerenza con il bilancio, si ritiene opportuno chiarire che nel caso di inserimento di un Accordo Quadro, redatto ai sensi dell'art.54 del D.Lgs.50/2016 e ss. mm. ed ii., non occorre necessariamente la previsione in bilancio della relativa spesa (vedi Del./Par, n°77/2018 della Corte dei Conti Campania), in quanto dal punto di vista del diritto comune, l'accordo-quadro realizza un "pactum de modo contrahendi", consiste cioè in un contratto "normativo" dal quale non scaturiscono effetti reali o obbligatori, ma la cui efficacia consiste nel "vincolare" la successiva manifestazione di volontà contrattuale delle stesse parti (ANAC, AG n. 8, 22 giugno 2011); esso, cioè, stabilisce come verranno stipulati i successivi contratti attuativi (contratti applicativi) e lasciano all'individuazione operata da una delle parti la determinazione del se, quando e quantum. Dal punto di vista del diritto amministrativo, l'accordo quadro corrisponde ad una procedura ad evidenza pubblica che individua il soggetto per la stipula di future contrattazioni e le condizioni della piattaforma preparatoria all'affidamento di uno o più appalti successivi. Non realizza di per sé, dunque, un affidamento come le altre procedure, ma il titolo per una serie successiva di affidamenti diretti. Ne consegue che la stipulazione dell'accordo quadro o la previsione di una sua stipulazione, in quanto non costituisce titolo per il sorgere di obbligazioni pecuniarie, non consente di impegnare e pagare con imputazione all'esercizio cui lo stanziamento si riferisce (art. 183 TUEL). Dunque, né in fase di previsione, né in fase di esecuzione, la stipulazione dell'accordo quadro o la procedura per la scelta del contraente necessita di appositi stanziamenti in bilancio, che invece devono essere previsti per i contratti attuativi che si intendono porre in essere.

#### 3. ANALISI DELLE SCHEDE COSTITUENTI IL PROGRAMMA TRIENNALE 00.PP.

Il Programma Triennale delle opere pubbliche 2023/2025, pertanto, in linea con il recente avviso del Dipartimento Regionale Tecnico, si compone, così come previsto dal D.M. n°14 del 16/01/2018, dalle seguenti schede:

- Allegato I Scheda A: Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del Programma
- Allegato I Scheda B: Elenco delle opere incompiute
- Allegato I Scheda C: Elenco degli immobili disponibili
- Allegato I Scheda D: Elenco degli interventi del Programma
- Allegato I Scheda E: Interventi ricompresi nell'Elenco Annuale
- Allegato I Scheda F: Elenco degli interventi presenti nell'Elenco Annuale del precedente Programma Triennale e non riproposti e non avviati.

Oltre alle suddette schede, sono state predisposte per una migliore comprensione del Programma:

- la presente relazione generale che illustra la modalità di redazione dell'atto di programmazione delle OO.PP. previste nel prossimo triennio;
- ai sensi dell'art. 6 c.14 della L.R. 12/2011 viene redatto un elaborato planimetrico con la localizzazione su mappa di tutte le opere previste, che, pur non facente parte integrante dell'atto deliberativo di adozione e approvazione del programma quale suo allegato, sarà pubblicato nel sito istituzionale del Comune in uno agli allegati dell'atto di programmazione in oggetto dopo l'approvazione del Consiglio Comunale.

Nel seguito della presente relazione, a maggiore comprensione delle schede costituenti lo schema di programma, si cercherà di fornire alcune precisazioni sulle modalità di lettura delle stesse.

#### Scheda A

La scheda A evidenzia l'insieme delle risorse finanziarie reperibili dall'Ente per il finanziamento del programma, compresi i capitali derivanti da trasferimento di immobili.

Questa scheda riveste particolare importanza, in quanto può essere letta sia come vincolo finanziario di bilancio, sia come sintesi riepilogativa delle fonti di finanziamento necessarie per la realizzazione del programma.

#### Scheda B

La scheda B riporta l'elenco delle "opere incompiute" riportando per ciascuna di essa le determinazioni dell'amministrazione per l'eventuale ripresa dell'esecuzione dei lavori, l'ambito di interesse (nazionale o regionale), l'importo complessivo e dei SAL emessi, la causa dell'interruzione dei lavori, l'importo necessario per completare l'opera, la sua destinazione d'uso, l'eventuale cessione a titolo di corrispettivo o di vendita, l'eventuale utilizzo dell'opera anche parziale, eventuali oneri per la bonifica del sito in caso di demolizione e, infine, è indicato se l'opera fa parte di infrastruttura di rete.

## Scheda C

La scheda C riporta l'elenco degli immobili disponibili identificati con il loro Codice Univoco Immobili, compresi i riferimenti dell'intervento al quale la cessione dell'immobile è associata e/o derivante da opera incompiuta, il tipo di cessione o titolo di godimento (ex art.21 comma 5, art.191 comma 1), se trattasi di immobili già inclusi in programma di dismissione (art.27 del D.L. 201/2011 convertito dalla L. 241/2011) ed il valore stimato dell'immobile.

#### Scheda D

La scheda D indica, in modo sintetico, tutti gli interventi del Programma, identificati con il CUI (Codice Unico Intervento), inseriti in ordine di priorità riportando per ciascuna opera la tipologia e settore/sottosettore di appartenenza ed il fabbisogno finanziario suddiviso nei tre anni di validità del programma, con l'eventuale apporto di capitali privati e/o derivanti dalla cessione di immobili e la scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo. Tale scheda rappresenta, quindi, il quadro di sintesi dell'intero Programma Triennale delle OO.PP.

## Scheda E

La scheda E riporta l'Elenco annuale delle opere pubbliche che trovano iscrizione nel bilancio dell'anno di competenza e per le quali è possibile avviare le procedure di affidamento entro l'anno.

In particolare si tratta di un documento nel quale viene specificato per ciascuna opera:

- il codice unico di intervento (CUI), composto dal codice fiscale del Comune, dall'anno di primo inserimento dell'opera in programmazione e da un numero progressivo di cinque cifre;
- il CUP (codice unico progetto);
- la descrizione di ciascuna opera, così come indicata nella scheda D;
- il Responsabile Unico del Procedimento;
- l'importo della spesa per l'anno in corso;
- l'importo totale dell'intervento;
- la finalità;
- il livello di priorità;
- le conformità urbanistiche ed ambientali;
- il livello di progettazione approvata;
- l'eventuale Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento;
- se trattasi di intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma.

#### Scheda F

La scheda F riporta tutti gli interventi presenti nell'Elenco Annuale del precedente Programma Triennale e non riproposti e non avviati in quanto l'amministrazione comunale ha rinunciato alla sua realizzazione. Per ciascuno di questi interventi è indicato il relativo CUI e CUP, la sua descrizione, l'importo complessivo, il livello di priorità ed il motivo per il quale non è stato riproposto.

#### 4. REDAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE

Nella redazione del presente Programma per il triennio 2023/2025 si è proceduto alla verifica del precedente programma triennale delle opere pubbliche, procedendo quindi in funzione all'avanzamento dello stesso a predisporre le proposte inseribili nella programmazione che segue.

Sono state analizzate, pertanto, in primo luogo, le varie azioni poste in essere, il reperimento delle risorse finanziarie nonché lo stato di attuazione delle stesse. Per diversi interventi, si è inoltre pervenuti ad un livello di progettazione superiore rispetto a quello riportato nel precedente Programma, ed in taluni casi anche alla progettazione esecutiva, con relativa copertura finanziaria e/o richiesta di finanziamento.

Nella redazione del presente Programma si è tenuto conto sia di quanto sopra, relativamente all'avanzamento del programma precedente, sia delle nuove situazioni derivanti anche da appositi atti di indirizzo dell'Amministrazione.

Il metodo di lavoro applicato è stato sviluppato sulla scorta della puntuale ricognizione dello stato attuale della progettazione degli interventi e procedendo, quindi, alla definizione del nuovo programma 2023/2025 attraverso un aggiornamento dell'elaborazione precedentemente approvata.

Si è operato rispettando le seguenti condizioni previste dalla vigente normativa in materia:

- livello di progettazione minimo per inserimento nell'elenco annuale:
  - a) approvazione dello studio di fattibilità, ovvero del documento di fattibilità delle alternative progettuali, per opere di importo inferiore ad € 1.000.000,00;
  - b) approvazione di progetto preliminare, oggi progetto di fattibilità tecnica economica, per opere di importo superiore ad € 1.000.000,00;
- livello di progettazione minimo per inserimento Piano Triennale: studio di fattibilità, per interventi antecedenti all'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, documento di fattibilità delle alternative progettuali, per interventi successivi all'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016;
- inserimento nell'Elenco annuale (e per estensione anche nel Programma Triennale) di opere relative a lavori di manutenzione sia ordinaria che straordinaria, mediante la sola indicazione dell'oggetto dell'intervento e la stima sommaria dei costi;
- ordine di priorità all'interno del Programma Triennale.

L'organizzazione programmatica degli interventi è stata calibrata attraverso criteri temporali che tengono conto delle risorse economiche attualmente disponibili, sia pubbliche che private, delle altre risorse acquisibili attraverso programmi di finanziamento regionali nazionali e comunitari accessibili nell'arco del triennio (linee di intervento P.O. FESR, contributi statali, mutui, risorse diverse anche private, etc.) nonché della cantierabilità delle varie opere da realizzare valutata in funzione del livello di progettazione raggiunto o raggiungibile.

Il presente **Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025** si compone di n° **701** differenti interventi per la cui realizzazione è necessaria una disponibilità finanziaria nel triennio di oltre **5,2 mld** di euro distribuiti annualmente come indicato nelle seguenti tabelle riassuntive (per importi e per numero di interventi).

Tabella riassuntiva dei carichi finanziari del Programma 2023-2025 distinti per anno

	2023	2024	2025	TOTALE
TOTALI PER ANNO	(*)413.278.747,80€	2.194.272.307,24€	2.593.637.768,73€	5.201.188.823,77€

<sup>(\*)</sup> L'importo dell'Elenco Annuale sopra riportato tiene conto del costo totale degli interventi effettivamente inseriti nella prima annualità (a meno di accordi quadro generali la cui spesa sarà impegnata con i contratti attuativi).

### Tabella riassuntiva del numero di interventi del Programma 2023-2025 distinti per anno

	2023	2024	2025	TOTALE
TOTALI PER ANNO	57	365	279	701

I nuovi interventi inseriti nell'Elenco Annuale del presente Programma Triennale sono n° 31:

- Nuove linee tramviarie della Città di Palermo Tratte A, B, C Stralcio Funzionale I.2.1;
- Accordo quadro per interventi di manutenzione di immobili comunali del centro storico non sottoposti a vincolo;
- Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino del manto di copertura di strade particolarmente degradate ed in particolare relative alla: Via della Libertà;
- Lavori di manutenzione straordinaria dell'asse di collegamento porto autostrada (da Via Francesco Crispi allo svincolo di Via Belgio);
- Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54 co.3 del Codice, per i lavori di manutenzione e di pronto intervento e per i servizi annessi, negli immobili di competenza del Comune di Palermo -2° contratto attuativo;
- Lavori necessari alla risoluzione dell'ostruzione del canale Papireto, causata dal collasso del manufatto idraulico in corrispondenza della via Matteo Bonello e ripristino della viabilità;
- Intervento di riqualificazione e rigenerazione del centro Polivalente sito in Largo Gibilmanna nel quartiere Borgonuovo Messa in sicurezza;
- Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54 co.3 del Codice, per i lavori di manutenzione e di pronto intervento e per i servizi annessi, negli immobili di competenza del Comune di Palermo -3° contratto attuativo;
- Lavori di risanamento delle porzioni di solai di camminamento siti in piazza Vittorio Emanuele Orlando, corso Alberto Amedeo, via Nicolò Turrisi.
- Realizzazione delle infrastrutture di supporto all'alimentazione per n. 125 autobus elettrici per il rinnovo del parco veicoli dei servizi di trasporto pubblico locale.

- Riqualificazione architettonica, funzionale e messa in sicurezza dei locali dell'ex refettorio dell'I.C.S. Rita Levi Montalcini Plesso scolastico Borsellino
- Riqualificazione architettonica, funzionale e messa in sicurezza dei locali dell'ex refettorio dell'I.C.S. Karol Wojtyla Plesso scolastico Marvuglia
- Riqualificazione architettonica, funzionale e messa in sicurezza dei locali dell'ex refettorio dell'I.C.S. Vittorio Emanuele III Plesso scolastico Paulsen.
- Realizzazione di aree sportive all'aperto nella scuola Madre Teresa di Calcutta.
- Nuova costruzione di un edificio pubblico destinato ad asilo nido comunale in area libera sita in Via Altofonte.
- Nuova costruzione di un edificio pubblico destinato ad asilo nido comunale in area libera sita in Via Fabio Besta angolo Largo Giorgio Gabrielli a Palermo.
- Nuova costruzione di un edificio pubblico destinato ad asilo nido comunale in area libera sita in Viale Sandro Pertini a Palermo.
- Adeguamento funzionale e messa in sicurezza impiantistica della palestra del plesso scolastico Saladino I.C.S. Saladino.
- Adeguamento funzionale e messa in sicurezza impiantistica della palestra del plesso scolastico Di Vittorio I.C.S. Di Vittorio.
- Adeguamento funzionale e messa in sicurezza impiantistica del campo sportivo esterno del plesso scolastico Colozza I.C.S. Colozza Bonfiglio.
- Nuova costruzione di un edificio pubblico destinato ad asilo nido comunale in area libera sita tra la via Laudicina e la via N. La Rocca.
- Costruzione di asilo nido per l'incremento dell'offerta formativa in via XXVII Maggio a Palermo
- Nuova costruzione di un edificio pubblico destinato ad asilo nido comunale in area libera in via Michelangelo a Palermo.
- Demolizione e ricostruzione in situ del padiglione B del Plesso Borsellino, sito in Palermo al Largo Camastra 7 da destinare a scuola dell'infanzia.
- Ricostruzione filologica dell'edificio annesso all'ex Casena Rossi finalizzata alla realizzazione di uno spazio giochi.
- Ricostruzione filologica dell'asilo Principe di Palagonia ubicato nella Casena Rossi a Palermo.
- Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza dell'asilo Biondo di via Carmelo Lazzaro che consenta la creazione di nuovi posti per asilo nido e scuola dell'infanzia
- Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza della scuola dell'infanzia comunale di via della Barca, 10 per consentire il recupero dell'edificio, trasformazione di una scuola dell'infanzia in asilo nido e la creazione di nuovi posti per asilo nido.
- Lavori di riqualificazione funzionale e messa in sicurezza dell'ex asilo nido rurale Principe Umberto.
- Progetto di manutenzione e riqualificazione del cimitero di Santa Maria dei Rotoli Accordo Quadro, ai sensi dell'art.54 c.3 del Codice, per i lavori di manutenzione e di pronto intervento e per i servizi annessi, negli immobili di competenza del Comune di Palermo.
- Progetto di rifacimento del muro di confine, del piano stradale con consolidamento del ciglio stradale a monte del cimitero di Santa Maria dei Rotoli e realizzazione di nuovi loculi.

Gli interventi **cassati** dal precedente Elenco Annuale 2022 del Programma Triennale 2022/2024 sono n°**10** che riguardano tutte quelle per le quali si è già avviata almeno la procedura di gara per essere appaltate e realizzate:

- Recupero di immobile da adibire a polo di orientamento- accoglienza per soggetti con disabilità via Villagrazia;
- Riqualificazione ecosostenibile lungomare Barcarello;
- Accordo Quadro per il restauro, risanamento conservativo, recupero funzionale e strutturale del ponte sul fiume Oreto lungo l'omonima via Lotto 1;
- Sistemazione a verde attrezzato sportivo e di limitrofo parcheggio tra via della Giraffa, via dell'Antilope e via Guido Rossa a Bonagia Completamento;
- 1° Contratto Attuativo Lotto 5 "Immobili di Edilizia Residenziale Pubblica" Accordo Quadro, ai sensi dell'art.54 c.3 del Codice, per i lavori di manutenzione e di pronto intervento e per i servizi annessi, negli immobili di competenza del Comune di Palermo;
- Nuove linee tramviarie della Città di Palermo Tratte A, B, C I.1 Stralcio Funzionale;
- Recupero di immobile da adibire a servizi di valenza sociale centro sociale Sperone;
- Piscina comunale scoperta progetto per la nuova tribuna e servizi annessi completamento;
- Restauro e recupero del Parco storico Piersanti Mattarella (già giardino Inglese) e del parterre Falcone Morvillo (già giardino Garibaldi);
- Recupero strutturale e impiantistico e adeguamento alla normativa CONI della piscina comunale coperta;

Per quanto concerne l'assegnazione della priorità, si è adottato il criterio di privilegiare nell'ordine: manutenzione, recupero in genere, completamento di opere già avviate, opere finanziate parzialmente o totalmente con capitali privati, nuove costruzioni, opere di ampliamento, tenendo comunque conto del livello di progettazione all'interno di ogni singola tipologia.

La cartografia e la rispettiva legenda, che, per ogni intervento, riporta le tavole di riferimento della cartografia, anche se non allegati all'atto deliberativo, saranno pubblicati nel sito istituzionale unitamente alle schede, in formato pdf, che costituiscono il Programma Triennale Opere Pubbliche 2023-2025, ai sensi dall'art. 6 c.14 della L.R. 12/2011.

Il Dirigente del Settore ad interim Capo Area dei LL.PP. (Dott. Roberto Raineri)